



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

"Creazione, promozione e gestione di un hub per l'innovazione a San Francisco, Silicon Valley, California- Stati Uniti d'America finalizzato alla valorizzazione e all'accelerazione delle realtà imprenditoriali innovative toscane per il biennio 2025-2026"

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità dell'appalto	3
Art. 2 - Oggetto dell'appalto	3
Art. 3 – Durata dell'appalto.	6
Art. 4 - Importo dell'appalto	6
Art. 5 - Sede dell'Hub	6
Art. 6 - Individuazione di un referente per le comunicazioni.....	7
Art. 7 – Osservanza delle disposizioni legislative	7
Art. 8 - Stati di avanzamento	7
Art. 9 – Modalità di controllo della regolare esecuzione e verifica di conformità	7
Art. 10 – Contabilizzazione, fatturazioni e pagamenti.....	8
Art. 11 - Obblighi e spese a carico dell'Appaltatore	8
Art. 12 – Beneficiari dei servizi e selezione di aziende e start up.....	8
Art. 13 – Risorse umane e gruppo di lavoro.....	9
Art. 14 - Applicazione dei contratti collettivi di lavoro	10
Art. 15 – Messa a disposizione di documentazione relativa alla fase sperimentale	10
Art. 16 - Responsabilità ed obblighi della ditta aggiudicataria	11
Art. 17 - Modifiche contrattuali	11
Art. 18 - Cauzione definitiva	11
Art. 19 - Subappalto e cessione del contratto.....	11
Art. 20 – Revisione dei prezzi.....	11
Art. 21 – Penali, risoluzione del contratto e recesso	12
Art. 22 - Licenze e autorizzazioni.....	13
Art. 23 - Sospensione del Servizio	13
Art. 24 – Responsabile del Progetto.....	13
Art. 25 – Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali	13

Art. 1 – Finalità dell'appalto

Con la fase conclusiva di un progetto iniziale sviluppatosi tra il 2023 ed il 2024 e volto alla promozione del sistema economico toscano in California, alla valorizzazione del territorio toscano e soprattutto all'attrazione di investimenti internazionali, che ha visto la nascita di un outpost toscano a San Francisco e l'instaurarsi di proficui rapporti istituzionali con le rappresentanze diplomatiche italiane negli USA e con alcuni attori di rilievo del tessuto imprenditoriale della Silicon Valley, considerato il successo di tale fase sperimentale, il Consiglio regionale della Toscana intende creare e promuovere, per il biennio 2025-2026, un hub internazionale per l'innovazione e l'accelerazione di realtà imprenditoriali innovative toscane con sede a San Francisco, California – Stati Uniti per la creazione di occasioni di business e possibilità di investimento a favore di imprese innovative toscane, in un contesto economico dinamico, la Silicon Valley, particolarmente attento alle nuove occasioni di investimento, culla mondiale dell'innovazione e centro dell'ecosistema globale delle Start-up high tech.

La finalità principale del progetto è quella di erogare alle start up e aziende innovative toscane, tramite uno specifico "innovation hub" toscano a San Francisco, una serie di servizi integrati capaci di accelerare il loro sviluppo promuovendo al contempo il brand Toscana presso gli investitori internazionali.

L'hub per l'innovazione e l'accelerazione oggetto dell'appalto dovrà essere capace di rispondere alle seguenti necessità, particolarmente pregnanti e sentite per le realtà imprenditoriali toscane ad alto tasso di innovazione:

- identificazione e comprensione delle nuove tendenze tecnologiche e commerciali e dei futuri trend di sviluppo;
- promozione del "brand Toscana", del territorio e del sistema economico e del tessuto imprenditoriale toscano;
- facilitazione del trasferimento tecnologico;
- attrazione di nuovi investimenti sul territorio regionale.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato speciale descrittivo prestazionale disciplina la creazione, promozione e gestione di un hub per l'innovazione toscano a San Francisco, California, Stati Uniti d'America per il periodo 1.01.2025 – 31.12.2026.

L'appalto, per la natura delle prestazioni erogate e per la funzione di networking internazionale, presenta un interesse transfrontaliero certo.

L'hub avrà la funzione principale di acceleratore di start up e realtà aziendali innovative toscane attraverso la prevalente attività di networking con investitori statunitensi.

L'appaltatore redige un progetto per ciascuna delle due annualità di durata dell'appalto (come specificato all'art. 8), e per ciascuna erogherà i seguenti servizi garantendo il coinvolgimento integrato di startup e imprese toscane innovative ed operanti in settori S3 – Smart Specialisation Strategy (individuate secondo le modalità indicate all'art. 12 *Beneficiari dei servizi e selezione di aziende e start up*):

1- Servizi di supporto al sistema delle aziende innovative e start up in Toscana;

2- Servizi di promozione del sistema Toscana a favore di Istituzioni pubbliche, PMI e start up innovative;

3- Attività di comunicazione e promozione dell'hub per l'innovazione e l'accelerazione di imprese.

1. Servizi di supporto al sistema Toscana

L'appaltatore, nella ideazione ed elaborazione dei progetti di cui all'art. 8 *Stati di avanzamento*, (uno per ciascuna annualità del contratto), assicura la nascita dell'Hub per l'innovazione toscana, definendone le modalità di promozione e sviluppo e garantendo l'erogazione dei seguenti servizi:

- a) Un hub dedicato per tutta la durata del contratto (biennio 2025 - 2026) aperto ad attori pubblici, enti locali, agenzie, imprese e start up con sistema di prenotazione: messa a disposizione di una postazione desk dedicata per tutta la durata del servizio, stanze ed ambienti virtuali per incontri on line e momenti formativi (disponibilità di spazi virtuali per un minimo di 90 ore/anno – 180 nel biennio), uso e accesso a spazi comuni;

- b) Progettazione di iniziative per le aziende e le start up beneficiarie del programma e predisposizione di un calendario di attività ed eventi per la formazione e la promozione di contatti e networking;
- c) Realizzazione di almeno n. 6 eventi/anno (totale 12 eventi) tra incontri formativi e training session on line o in presenza della durata di almeno 3 ore ciascuno, declinate secondo le tipologie, per ambiti di intervento;
- d) Realizzazione di uno spazio di gestione delle attività e di archiviazione on line dedicato (tramite piattaforma, spazio web condiviso o altri strumenti che verranno individuati dall'appaltatore) per la costruzione, la condivisione e la consultazione delle agende appuntamenti (inclusi gli incontri B2B - business to business - in occasione delle missioni che saranno organizzate negli Stati Uniti, come meglio specificato al successivo punto 2), dei calendari degli eventi e degli incontri formativi, nonché degli eventuali conseguenti aggiornamenti, modifiche e integrazioni degli stessi;
- e) Servizio di assistenza on line dedicato alle aziende e alle start up partecipanti (chat on line o e-mail dedicata con risposta entro 24 ore) e servizio di assistenza telefonica disponibile nei giorni feriali per almeno 4 ore giornaliere, in una fascia oraria da concordare.

Considerato che per la stazione appaltante risulta fondamentale comprendere e misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici programmati, l'Appaltatore è inoltre chiamato a proporre una batteria di indicatori di performance rappresentativi dei risultati conseguiti. Tali indicatori dovranno avere particolare riguardo all'output (ovvero agli aspetti quantitativi dei servizi erogati) e all'outcome (aspetti qualitativi e dimensione dell'efficacia). A tale scopo potranno essere utilizzate surveys, chatbot, interviste telefoniche, lettere di reclamo/apprezzamenti, box raccolta suggerimenti, ecc ed ogni altra metodologia ritenuta idonea a verificare l'impatto dell'intervento pubblico.

Gli indicatori dovranno corredare un report dettagliato sull'attività svolta, da presentare con cadenza almeno semestrale. Si evidenzia che per la stazione appaltante riveste particolare importanza l'attività di follow-up delle imprese anche nel periodo successivo alla missione.

2. Servizi di promozione del Sistema Toscana per Istituzioni pubbliche, PMI e Start up innovative

L'appaltatore sarà determinante nella creazione di contatti strategici con il tessuto imprenditoriale della Silicon Valley attraverso:

- a) Supporto all'attrazione degli investimenti sul territorio toscano mediante l'identificazione di realtà imprenditoriali statunitensi interessate a sviluppare progetti di business e di networking con realtà pubbliche e private toscane;
- b) matching tra PMI e start up beneficiarie dei progetti e investitori, da realizzare prioritariamente alle missioni di cui alla lettera c) e appuntamenti B2B in occasione delle missioni in loco tra imprese toscane e operatori statunitensi selezionati;
- c) Organizzazione di almeno n. 1 missione economico-istituzionali per ogni progetto e quindi per ogni annualità del contratto (almeno una missione nel 2025 e almeno una missione nel 2026) della durata di circa 5 giorni ciascuna con indicativamente 20 partecipanti (rappresentanti di imprese /start up toscane selezionate/istituzioni) e con la partecipazione ed il coinvolgimento di rappresentanti dei settori più innovativi del sistema regionale e locale toscano e di rappresentanti istituzionali. L'attività prevede:
- la definizione dettagliata del programma delle missioni con organizzazioni di incontri B2B tra operatori toscani e operatori statunitensi (imprese, fondi di investimento, ecc.) e attivazione di relazioni funzionali all'attrazione di investimenti, favorendo anche il trasferimento tecnologico;
 - il coinvolgimento attivo nell'organizzazione logistica della missione (indicazione su sistemazione alberghiere, transfer ecc. che saranno comunque a carico dei partecipanti);

Non è richiesta l'organizzazione e la gestione della logistica del viaggio Italia – USA e ritorno che rimarrà a carico dei partecipanti alla missione.

d) Organizzazione di almeno un evento per ciascuna annualità del contratto (2 eventi in totale), con la presenza di investitori, aziende statunitensi e rappresentanti istituzionali (eventi da organizzarsi nel corso delle missioni) all'interno del quale prevedere:

- una sessione frontale informativa per le imprese toscane con presentazione delle opportunità del mercato statunitense e presentazioni a cura di aziende statunitensi e/o esperti di settore (focus sui settori di interesse per la delegazione);
- presentazione agli investitori statunitensi del sistema economico regionale toscano e delle opportunità di investimento (focus sui settori di interesse per la delegazione quali, a titolo esemplificativo: settore high tech e dell'elettronica, biomedicale, agritech, aerospazio, AI, retail tech, "scienza della vita" e imprese creative). Illustrazione delle principali caratteristiche ed eccellenze presenti in Toscana.

e) Monitoraggio durante tutta la durata del servizio dei dati relativi agli incontri ed al livello di soddisfazione degli operatori toscani e degli investitori, attraverso la somministrazione di questionari. Elaborazione di questionari e rappresentazione statistica delle risposte tramite la piattaforma elettronica/strumento di condivisione dell'agenda appuntamenti ed eventi di cui all'art. 2, punto 1, lett. e) del presente capitolato;

f) Progettazione partecipata delle *study visit* per assicurare la coerenza tra offerta del servizio e necessità espresse dai portatori di interesse;

g) Messa a disposizione, per tutta la durata del servizio, per imprese e istituzioni, di spazi e stanze virtuali per incontri e riunioni;

h) Due distinti momenti di follow up, al termine di ciascuno dei due progetti presentati per ciascuna annualità attraverso la raccolta dati presso le aziende e start up toscane partecipanti, con recall post evento e questionari (survey). Tali dati faranno parte della analisi finale da includere nel report conclusivo, di cui al successivo punto 3 lett. e), e serviranno a comprendere l'impatto concreto ottenuto dai partecipanti nello sviluppo del proprio business;

i) Supporto all'attrazione degli investimenti sul territorio toscano mediante l'identificazione di realtà imprenditoriali statunitensi interessate a sviluppare progetti di business e di networking con realtà pubbliche e private toscane;

j) Realizzazione di collaborazioni e partnership nell'ambito del "Premio Innovazione Toscana – Amerigo Vespucci" ai sensi della legge regionale toscana n. 46/2015.

3 – Attività di comunicazione e promozione del centro per l'innovazione e l'accelerazione di imprese

Per la realizzazione delle finalità del progetto, l'affidatario sarà chiamato a svolgere attività di comunicazione e valorizzazione del brand Toscana, e del tessuto imprenditoriale toscano in Silicon Valley ed a promuovere le funzioni ed il valore dell'innovation hub. Sono pertanto previsti:

a) redazione di un piano di comunicazione generale di massima rivolto sia agli attori business coinvolti sia agli investitori potenzialmente interessati per la promozione dell'hub di innovazione e accelerazione e per la pubblicizzazione delle opportunità di utilizzo del centro per aziende e stakeholders;

b) organizzazione di almeno 1 evento a San Francisco per ciascuna annualità del contratto (totale 2 eventi) nel corso di una delle missioni istituzionali con circa 70 partecipanti espressione qualificata dell'ecosistema Silicon Valley con presentazione ad una delegazione del Consiglio regionale della Toscana in videocollegamento per eventuali relatori dall'Italia. Supporto tecnico per lo svolgimento della conferenza (incluso fonico audio/video, registrazione, gestione proiezioni in sala e da remoto), invito stampa locale;

c) Realizzazione di due distinti piani di comunicazione di dettaglio, uno per ciascun progetto corrispondente a ciascuna delle due annualità di durata del contratto come specificato all'art. 8. I piani di comunicazione dovranno conferire ai progetti visibilità su un sito web e sui canali social in merito alle attività e alle funzioni dell'Innovation hub;

- d) Realizzazione di almeno un Format video multimediale per ciascun progetto (1 video per anno) appositamente ideato e di relative video interviste da diffondere su tutti i canali del progetto;
- d) Elaborazione e pubblicazione di contenuti e documentazione fotografica per darne evidenza nel proprio sito;
- e) Redazione di un report conclusivo al termine del progetto che verrà presentato in una riunione di debriefing con i rappresentanti dell'amministrazione. Tale report dovrà contenere anche i commenti degli operatori ed il grado generale di soddisfazione con un dettaglio sugli incontri (in presenza e da remoto) svoltisi nel corso del servizio;
- f) Realizzazione di altro materiale pubblicitario e promozionale.

Art. 3 – Durata dell'appalto.

La durata del contratto è pari a 24 mesi con decorrenza dal 1° gennaio 2025, o comunque dalla data del verbale di affidamento del servizio, al 31 dicembre 2026. In ogni caso il servizio dovrà essere completato entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

L'Amministrazione, una volta individuate le aziende e le start up beneficiarie dei servizi, secondo le modalità previste dall'art. 12, indice una riunione con l'appaltatore per ciascuna annualità del contratto, per la condivisione del cronoprogramma e degli aspetti operativi di dettaglio.

Non sono previste opzioni o rinnovi.

Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 4 - Importo dell'appalto

Il valore complessivo stimato dell'appalto è fissato in un corrispettivo complessivo forfettario ed onnicomprensivo massimo pari ad Euro 150.000,00, oltre ad IVA di legge al 22%.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessario redigere il DUVRI di cui al D.Lgs. 81/2008. Gli oneri della sicurezza ammontano ad euro 0,00.

L'appaltatore redigerà un progetto per ciascuna annualità di durata dell'appalto e l'importo di quest'ultimo sarà così suddiviso:

- 50% dell'importo contrattuale quale corrispettivo per i servizi erogati dal momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto sino al 31/12/2025;
- 50% dell'importo contrattuale quale corrispettivo per i servizi erogati dal 1/01/2026 al 31/12/2026.

Art. 5 - Sede dell'Hub

L'hub per l'innovazione oggetto dell'appalto avrà sede a San Francisco, California Stati Uniti d'America.

La sede, individuata dall'appaltatore dovrà essere nella sua piena disponibilità almeno per i periodi di svolgimento delle missioni in occasione dei quali ospiterà gli eventi promozionali e formativi nonché gli incontri b2b ed altri eventi inclusi nei programmi delle missioni.

La sede dovrà essere ritenuta idonea dall'amministrazione e dovrà pertanto avere una superficie dedicata in esclusiva al progetto di almeno 300 mq, contenere una sala riunioni e stanze di rappresentanza per l'accoglienza dei rappresentanti delle start up e delle aziende innovative toscane, nonché dei soggetti investitori coinvolti nel progetto e nell'attività di networking e di tutti i componenti delle diverse delegazioni partecipanti alle missioni. Nel progetto presentato si darà conto della sede individuata allegando: una breve descrizione illustrativa, fotografie, planimetrie e planimetrie organizzative che descrivono l'utilizzo degli spazi rispetto ai servizi erogati come descritti all'art. 2.

L'affidatario, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente appalto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone presenti nella sede dell'hub per l'innovazione ricadrà sull'appaltatore restandone sollevata l'Amministrazione.

Art. 6 - Individuazione di un referente per le comunicazioni.

Alla Stazione Appaltante dovranno essere comunicati, ai fini della stipula del contratto di appalto, il nominativo (completo di tutte le generalità, recapito e-mail e telefonico sia fisso che mobile) ed i titoli del proprio delegato a costituire riferimento per la Stazione Appaltante per tutte le comunicazioni operative attinenti allo svolgimento delle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Art. 7 – Osservanza delle disposizioni legislative

L'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto:

- dal contratto sottoscritto
- dal presente capitolato.

Per quanto non espressamente previsto dalla documentazione sopra elencata si richiamano le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare:

- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei Contratti Pubblici"*;
- Legge regionale Toscana 13 luglio 2007 n. 38 *"Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro"*.

Art. 8 - Stati di avanzamento

Il Servizio sarà articolato in due progetti distinti, uno per ciascuna annualità di durata dell'appalto. L'appaltatore presenta un piano operativo di progetto per ciascuna delle annualità coperte dall'appalto. Entro 20 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'appaltatore presenta il Piano Operativo di dettaglio per l'annualità 2025.

Entro il 20.01.2026 l'appaltatore presenta il Piano Operativo di dettaglio per l'annualità 2026.

Il Piano dovrà definire la tipologia, i contenuti e la periodicità degli output connessi all'espletamento dei servizi richiesti nel presente capitolato e dettagliati all'art. 2.

Il Piano dovrà contenere la descrizione analitica delle modalità con cui verranno svolte le varie fasi delle attività indicate nella relazione di presentazione di progetto, con l'indicazione delle prestazioni e degli elaborati da realizzare e dei relativi tempi di esecuzione e di consegna.

Entro le date del 10/05/2025, 10/09/2025, 10/01/2026 e le date del 10/05/2026, 10/09/2026 l'appaltatore rilascia all'Amministrazione relazioni illustrative di dettaglio sulle attività svolte nel quadrimestre precedente. Le relazioni contengono la descrizione degli stati di avanzamento delle prestazioni fornite e delle fasi successive che si dovranno mettere in pratica per il raggiungimento dei risultati attesi. Le relazioni dovranno essere accompagnate dal cronoprogramma aggiornato per stato di avanzamento contenente le fasi svolte e quelle ancora da compiersi.

Alle relazioni dovrà essere allegato ogni altro documento eventualmente ritenuto necessario dall'Amministrazione al fine di consentire la verifica del corretto svolgimento delle attività nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, fermi restando gli adempimenti dipendenti da specifiche norme di legge.

L'appaltatore è tenuto infine alla predisposizione entro il 10/01/2027 di una relazione finale sulle attività svolte, sulla base delle modalità e delle tempistiche comunicate dall'Amministrazione come previsto dall'art. 2, punto 3 lettera e) del presente capitolato.

Art. 9 – Modalità di controllo della regolare esecuzione e verifica di conformità

Ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.Lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, attraverso l'emissione di certificati di regolare esecuzione, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

Al ricevimento delle relazioni illustrative di dettaglio di cui al precedente art. 8, presentate all'Amministrazione entro le rispettive date sopra indicate: 10/05/2025, 10/09/2025, 10/01/2026 e le date del 10/05/2026, 10/09/2026, il Responsabile unico del progetto effettua la verifica di regolare esecuzione al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel

rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.
Per ogni stato di avanzamento del contratto, il Responsabile unico di progetto emette quindi un certificato di regolare esecuzione

All'ultimazione delle prestazioni, e a seguito della presentazione della relazione finale sulle attività svolte (art. 2, punto 3 lett. e) entro il 10/01/2027 come specificato al precedente art. 8, il Responsabile unico del progetto rilascia il Certificato di regolare esecuzione finale e definitivo, non oltre tre mesi dal termine del contratto e dalla conclusione delle prestazioni.

Art. 10 – Contabilizzazione, fatturazioni e pagamenti

La fatturazione del corrispettivo contrattuale avverrà in sei tranches, alla consegna delle relazioni sulle attività svolte indicate all'art. 8 *Modalità di esecuzione del servizio e stati di avanzamento*. Le fatture dovranno essere emesse a seguito della comunicazione dell'avvenuto accertamento da parte dell'Amministrazione, che le relative prestazioni sono state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e successivamente alla emissione dei corrispondenti certificati di regolare esecuzione di cui all'art. 9 *Modalità di controllo della regolare esecuzione e verifica di conformità*.

Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione finale e definitivo (di cui al precedente art. 9), si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo definitivo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

Art. 11 - Obblighi e spese a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore le spese relative alla ricerca, affitto o acquisto dei locali sede dell'Hub per l'innovazione, nonché la manutenzione e pulizia dei medesimi.

La sede dovrà essere nella piena disponibilità dell'appaltatore almeno per i periodi di svolgimento delle missioni in occasione dei quali ospiterà gli eventi promozionali e formativi nonché gli incontri b2b ed altri eventi inclusi nei programmi delle missioni.

Gli altri eventi indicati nell'art. 2 potranno svolgersi con partecipazione da remoto dei beneficiari individuati ai sensi dell'art. 12 o in altre sedi individuate, anche in Toscana, dall'appaltatore.

Gli arredi e l'attrezzatura per il funzionamento della sede dell'hub a San Francisco sono a carico dell'appaltatore incluse le spese per apparecchiature informatiche e telefoniche, sia per l'acquisto o per il noleggio che per la loro installazione, funzionamento e manutenzione.

Tutta la documentazione, il materiale per la comunicazione e la promozione consegnata o inviata ad aziende, start up o investitori è interamente realizzata e stampata a cura e a spese dell'appaltatore.

A carico dell'appaltatore sono inoltre l'allacciamento ed il pagamento delle utenze.

Durante lo svolgimento delle missioni è fatto esplicito divieto all'appaltatore di adibire o utilizzare i locali individuati quale sede dell'hub per l'innovazione toscana per scopi diversi da quelli previsti dal presente capitolato, salvo esplicita autorizzazione o richiesta motivata del Settore competente.

Art. 12 – Beneficiari dei servizi e selezione di aziende e start up

Potranno beneficiare dei servizi dell'hub per l'innovazione a San Francisco le aziende e le start up innovative selezionate ed individuate dalla Giunta regionale Toscana – Direzione attività produttive, Settore Turismo Commercio e Servizi tramite avviso pubblico. Per ciascun progetto dell'appalto riferito rispettivamente all'annualità 2025 e 2026 sarà pubblicato sul BURT e sul sito della Regione Toscana uno specifico avviso e saranno individuate aziende distinte.

Art. 13 – Risorse umane e gruppo di lavoro

All'appaltatore è richiesta una esperienza specifica nel settore del business networking e nella creazione e gestione di hub per l'innovazione.

Nello specifico l'appaltatore deve aver gestito almeno 2 hub per l'innovazione nell'ultimo triennio dalla indizione del bando di gara ed aver partecipato ad almeno un programma di accelerazione di start up nell'ultimo triennio dalla pubblicazione del bando di gara.

L'appaltatore garantisce l'operatività di un Gruppo di Lavoro specialistico incaricato di realizzare il Servizio, comprendente professionalità in possesso di specifiche competenze ed esperienze coerenti con le caratteristiche del Servizio richiesto. In particolare, le risorse umane costituenti il Gruppo di Lavoro messo a disposizione per la realizzazione del Servizio includono le seguenti figure professionali minime con la relativa esperienza professionale:

- 1 capo progetto, in possesso di laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento e documentata esperienza professionale post-laurea di almeno 3 anni nell'erogazione di attività consulenziali o di assistenza tecnica a favore di pubbliche amministrazioni italiane ed europee ed esperienze specifiche negli Stati Uniti;
- 2 esperti senior, in possesso di laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento con esperienza almeno triennale in innovazione e promozione start up;
- 1 esperto senior, in possesso di laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento con almeno 3 anni di esperienza in comunicazione corporate o pubblica;
- 1 esperto junior, in possesso di laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento e documentata esperienza professionale post-laurea nelle attività di un innovation hub.

Oltre ai componenti minimi sopra indicati, è facoltà dell'Appaltatore prevedere una composizione del Gruppo di Lavoro più articolata di quella minima richiesta, definendone dimensione e professionalità.

Qualsiasi proposta migliorativa sarà valutata dalla commissione giudicatrice nell'ambito della valutazione dell'offerta tecnica.

In sede di proposta del progetto è richiesta l'indicazione dei nominativi e delle generalità dei professionisti chiamati ad operare unitamente ad un breve curriculum vitae per ogni componente del Gruppo di lavoro.

A tutti i componenti il Gruppo di lavoro è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana, un'ottima conoscenza della lingua inglese, un'ottima conoscenza dei più diffusi sistemi applicativi informatici.

In generale, il Gruppo di Lavoro deve essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività.

Al fine di assolvere compiutamente al servizio, l'affidatario dovrà garantire, con oneri a proprio carico, ogni spesa relativa all'esecuzione della prestazione, comprese le spese di trasferta e di soggiorno necessarie per assicurare la presenza dei componenti del Gruppo di Lavoro sia a San Francisco sia in Toscana dove richiesto. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed i rischi relativi ad ogni attività che si rendesse necessaria per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Amministrazione può altresì chiedere in qualunque momento la sostituzione del personale impegnato nell'erogazione del Servizio motivando la richiesta. Il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione deve pervenire all'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta di sostituzione; l'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del curriculum vitae accetta la sostituzione o invia motivato diniego. La richiesta di sostituzione può anche provenire dall'appaltatore. In questo caso la comunicazione dovrà pervenire con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni all'Amministrazione e da questa dovrà essere autorizzata.

Per esigenze derivanti dall'attività da svolgere, ovvero, su richiesta dell'Amministrazione, i componenti il Gruppo di Lavoro devono rendersi disponibili all'espletamento del Servizio al di fuori della loro normale sede di lavoro senza oneri aggiuntivi.

Art. 14 - Applicazione dei contratti collettivi di lavoro

L'appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, si impegna altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni apportate ai rispettivi contratti collettivi e gli eventuali accordi integrativi di comparto o aziendali. I suddetti obblighi vincolano l'impresa per tutto il periodo di validità del contratto. Nei casi di violazione di questi obblighi il Responsabile unico di progetto può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto al contraente, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso il contraente non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

L'appaltatore è tenuto altresì all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, le norme in materia di sicurezza sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso di inadempienze di carattere contributivo e retributivo da parte della ditta affidataria, è prevista l'applicazione dell'art. 125, comma 5, del D.lgs n. 36/2023 e delle norme in materia di regolarità contributiva.

In caso di subappalto, gli obblighi di cui al presente articolo si estendono al subappaltatore per le relative prestazioni. L'appaltatore rimane comunque solidalmente responsabile in caso di mancata applicazione delle disposizioni del CCNL di riferimento.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario di concorrenti, gli obblighi di cui al presente articolo si estendono alle imprese mandanti per le relative prestazioni; l'impresa mandataria è comunque solidalmente responsabile in caso di mancata applicazione della disciplina di cui sopra da parte delle mandanti. In caso di consorzi ex art. 65, comma 1, lett. b), c) e d) del D. Lgs. 36/2023 il consorzio è solidalmente responsabile per la mancata applicazione della disciplina di cui sopra da parte delle consorziate esecutrici.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 36/2023 **si impegna a:**

- garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- garantire le pari opportunità generazionali e di genere;

L'appaltatore indica nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere quegli impegni.

L'appaltatore si impegna inoltre ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 84/2019

Art. 15 – Messa a disposizione di documentazione relativa alla fase sperimentale

Con l'avvio dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione dell'appaltatore tutta la documentazione ed il materiale in suo possesso relativo alla precedente fase sperimentale di avvio dell'outpost toscano a San Francisco, utile alla creazione ed allo sviluppo dell'hub per l'innovazione e l'accelerazione oggetto del presente appalto.

Art. 16 - Responsabilità ed obblighi della ditta aggiudicataria

L'Appaltatore è direttamente responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli obblighi assunti con il contratto, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo. L'aggiudicatario si impegna a manlevare e tenere indenne il Consiglio regionale della Toscana da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza.

Il Consiglio regionale della Toscana non è responsabile per gli eventuali infortuni sul lavoro occorsi all'appaltatore, al personale posto alle sue dipendenze, a suoi fornitori o collaboratori in genere che per lo svolgimento del proprio lavoro si trovano presso la sede individuata dell'hub per l'innovazione.

Ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007, l'aggiudicatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 17 - Modifiche contrattuali

Le modifiche contrattuali sono consentite nei limiti e con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 18 - Cauzione definitiva

La ditta affidataria dovrà costituire cauzione definitiva, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 117 del D.lgs. 36/2023.

Art. 19 - Subappalto e cessione del contratto

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, il contratto non può essere ceduto.

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni contenute all'art. 119 del Codice, l'appaltatore esegue in proprio i servizi compresi nel contratto. È nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'appaltatore.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista all'art. 119, commi 5 e 7, del Codice. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

Il Consiglio regionale a sua volta autorizza per iscritto lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a tale data non è comunque consentito il subappalto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

L'impresa durante l'erogazione del servizio si impegna a manlevare e tenere indenne il Consiglio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Art. 20 – Revisione dei prezzi

Qualora, ai sensi dell'art. 60 Dlgs 36/2023, nel corso di esecuzione del contratto, si verificano particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

La revisione può essere avviata a seguito di specifica richiesta da parte dell'Appaltatore o di comunicazione da parte del Responsabile Unico del Progetto, non più di una volta per ogni annualità contrattuale, e potrà

essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).

Art. 21 – Penali, risoluzione del contratto e recesso

Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Appaltatore l'amministrazione procede ai sensi dell'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, provvederà alla formale contestazione per iscritto con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate. L'Appaltatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida. Ove le controdeduzioni risultassero irrilevanti, o non pervenissero entro i termini indicati, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'adempimento.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte raggiunga la somma complessiva del 10% dell'ammontare netto contrattuale, l'Amministrazione ha facoltà, in qualunque momento, di risolvere di diritto il contratto per grave inadempimento, oltre a richiedere il risarcimento di tutti i danni.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione a ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto di richiedere il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c.

Gli importi addebitati a titolo di penale e per le eventuali spese relative all'esecuzione in danno, verranno trattenuti direttamente sull'importo del corrispettivo relativo al periodo durante il quale è avvenuto l'inadempimento o, solo in sua assenza, sulla cauzione definitiva, che dovrà essere reintegrata senza bisogno di ulteriore diffida.

Si dà luogo, inoltre, alla risoluzione del contratto, su disposizione del Consiglio, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi:

- a) casi previsti dall'art. 122 D.Lgs. n. 36/2023;
- b) in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;
- c) nel caso di subappalto non autorizzato;
- d) nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- e) in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 84/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore;
- f) in caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);
- g) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate per il ritardo nell'ultimazione delle prestazioni superi il 10% dell'importo del contratto;
- h) in caso di violazione da parte dell'Appaltatore di uno degli impegni assunti col Patto di Integrità relativo all'affidamento in oggetto e in ogni caso in cui si verificano le condizioni previste dal Patto di Integrità.

In caso di risoluzione, Regione Toscana – Consiglio regionale procederà in tutto o in parte all'escussione della garanzia definitiva di cui al precedente art. 17, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni eseguite regolarmente, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

Regione Toscana – Consiglio regionale, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con un preavviso di almeno 20 giorni.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando

espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 22 - Licenze e autorizzazioni

Tutte le autorizzazioni, licenze ed altri documenti necessari all'esercizio delle attività di cui al presente capitolato speciale descrittivo prestazionale devono essere intestate all'appaltatore al quale fanno carico le eventuali imposte e tasse relative.

L'appaltatore deve pertanto provvedere a tutti gli adempimenti relativi al rilascio o rinnovo delle stesse all'inizio e al termine del rapporto contrattuale.

Art. 23 - Sospensione del Servizio

L'appaltatore non può sospendere il servizio fornito in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione. L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso il Consiglio regionale procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'affidatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 24 – Responsabile del Progetto

Il Responsabile Unico del Progetto è individuato nella persona della Dott.ssa Senia Bacci Graziani, Dirigente del *Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto* del Consiglio regionale della Toscana.

Art. 25 – Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione ed ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. L'appaltatore si impegna a far sì che nel trattare dati e informazioni dell'Amministrazione e/o di terzi di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza ed arrechino danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere riprodotte in tutto o in parte dall'affidatario se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al presente appalto. In ogni caso, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale. Il personale della ditta affidataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti, dovrà essere formato ed informato dei propri doveri relativi al trattamento dei dati personali e sensibili secondo quanto disposto dal codice privacy (D.lgs 196/2003 e Regolamento Europeo 2016/679 e D. Lgs. 1001/2018).

Firmato digitalmente
Il RUP
(Dott.ssa Senia Bacci Graziani)